

ALIMENTARI TABACCHI

**DE ANTONI
RUGGERO**

RICEVITORIA LOTTO

Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)



SuperEnalotto **2M** Cartoleria, testi scolastici per tutte le scuole, giornali, fotocopie a colori, libri, giocattoli

Cartoleria
2M
Via degli Alpini, 49
- SOVIZZO -
tel. 0444 551921

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Stefano Cotrozzi. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 192 · 17.12.2011

Sono le cinque del mattino e non so ancora cosa scrivervi. Cosa augurarvi in questi giorni di emozioni così intense, in cui le preoccupazioni e le incertezze sembrano spazzare via l'atmosfera del Natale alle porte, come un vento affilato che non ricorda propriamente una brezza primaverile. Qualche mese fa molti di noi non sapevano cosa significassero parole come "Spread" o "Bund"; chi lo avrebbe immaginato che, invece di pensare a cosa mettere sotto l'albero, avremmo trascorso le settimane dell'avvento osservando lo svolazzare degli Angeli? Anzi, di una Angela che di cognome fa Merkel? Siamo a fine dicembre, periodo solitamente dedicato ai bilanci: l'anno che stiamo per salutare ci lascia in eredità (usando un eufemismo) più di qualche gatta da pelare, soprattutto dal punto di vista economico. I nostri politici di professione hanno dato prova di sadomasochismo: ve lo ricordate Tafazzi?

Allora chiudo gli occhi e ripenso alle parole di un mio vecchio amico polacco: non abbiate paura! Ma lui non aveva mai paura? Credo proprio di sì. Però, oltre che per la sua Fede incrollabile nella Provvidenza, lui era un vincente perché aveva nella sua faretra due frecce formidabili: l'ottimismo e la grinta. Anche quando la malattia sembrava piegarlo, lui guardava sempre avanti. Sempre. E come lui ce ne sono tanti altri, a partire da chi vive a pochi metri da casa nostra.

È grazie anche a questi esempi che dobbiamo scatenare il meglio di noi. Nonostante non sia ancora una nazione compiuta, l'Italia è un crogiolo di popoli che hanno sempre dato il meglio soprattutto nei momenti più bui. Proprio quelli che precedono l'alba. Mi rammarico per quelli che la Storia ha lasciato a bocca asciutta, ma nessun'altro ha avuto Dante o il Rinascimento, le Dolomiti o il mare della Sardegna. Mi spiace per gli amici tedeschi, che tendono a guardarci dall'alto in basso, ma alla fine - Fabio Grosso docet - abbiamo sempre vinto noi.

È anche con questa speranza che vi auguriamo Buon Natale: che sia un giorno con ancora più speranza del solito, guardando negli occhi le persone che amiamo, quelle che - in barba alla crisi - ci fanno sentire più ricchi del sultano del Brunei.

Siamo un piccolo giornale e non abbiamo nulla da insegnarvi. Abbiamo da poco soffiato sulle nostre prime dieci candeline e per il 2012 ci permettiamo

di chiedere a voi ed alla Provvidenza un altro grande regalo: per l'anno che verrà vogliamo tante pagine zeppe di buone notizie, delle foto di bimbi arrivati e di quelli che certamente arriveranno, di guarigioni nel corpo e nello spirito, di lacrime asciugate con fazzoletti che profumano di gioia e speranza, con le piccole e grandi notizie di un paese che amiamo ogni giorno di più. In barba ai Maya ed alle loro profezie che, a detta però di alcuni esegeti, non parlano di fine del mondo, ma dell'inizio di una nuova era.

Auguri e ad maiora: vi abbracciamo tutti, uno ad uno. Che il buon Dio vi doni le cose più belle, quelle che riscaldano il cuore. Arrivederci all'anno prossimo e, come sempre... FATEVI SENTIRE!!!

Paolo Fongaro e la Redazione di Sovizzo Post

LA PIPPA È DEI NOSTRI

Philippa... Amici, si chiama Philippa, e non Pippa. In questo periodo giornali e televisioni la stanno rincorrendo per indagare sui suoi partner, soprattutto dopo la separazione dal fidanzato Alex. "Non era adatta a fare la moglie", avrebbe detto l'esuberante giocatore di cricket, mortificato dall'abbandono della "sua" brunetta. In realtà non ha digerito la scappatella notturna



BENVENUTI FILIPPO ASIA ED ELENA

Concludiamo il 2011 con le foto ed i messaggi più belli: quelli con cui presentiamo tre nuovi arrivi nella grande famiglia di Sovizzo Post. Ad multos annos e congratulazioni!!

FILIPPO



Con gioia e commozione mamma Monica e papà Luca sono lieti di annunciare la nascita del piccolo Filippo Tescaro nato l'8 novembre 2011 !! Felicitazioni per il lieto evento dai neo nonni, bisonne, zie e zii!

ASIA



Il 30 Novembre è nata Asia Canilli, per la gioia di mamma Elena e papà Fernando, oltre ai nonni Piero, Stella, Annalisa e le zie Angela ed Enrica. Il nome della piccola non sembra frutto del caso, quasi il sigillo dell'amore per un continente in cui

i neo genitori hanno a lungo viaggiato, scoperto, aiutato in tante forme di volontariato, respirando nella diversità di mondi lontani atmosfere di pura magia.

ELENA



Diamo un caloroso benvenuto ad ELENA GHIOTTO, nata lo scorso 5 dicembre. La presentano con immensa gioia mamma Monica e papà Nicola, nei cui occhi brilla la luce per aver ricevuto il più bel dono del mondo in vista del prossimo Natale. Con loro brindano i nonni, in cielo e in terra, oltre ai loro famigliari ed amici. La bimba porta un nome bellissimo, quello di grandi sante ed imperatrici: che la buona stella, come quella della grotta di Betlemme, illumini sempre i tuoi passi in un futuro ricco di gioie e soddisfazioni!

Nuova apertura negozio di bici

Pianetabike.it

A Sovizzo in via Giambattista Tiepolo 29/A
dietro agli scavi archeologici fronte farmacia.

**Aperto tutto il mese di dicembre,
si effettua vendita e riparazione.**

Idee regalo con bici bimbo accessori abbigliamento e bmx
Contatto Facebook: Schiavo Manuel "Pianetabike-Sovizzo"
Tel.: 349 6625221 - www.pianetabike.it

**PORTATECI QUESTA COPIA DI SOVIZZO POST:
RICEVERETE UNO SCONTO DEL 10%!!**

SOVIZZO POST
Redazione: Via Olimpia, 16 - 36050 Sovizzo (VI)
Telefono 0444 551616

• web: www.sovizzopost.it • e-mail: redazione@sovizzopost.it

che Philippa si è concessa in aprile nel Norfolk con "Jack Absolutely", la notte prima delle nozze della sorellina Kate. Il buon Alex è andato a sfogliare il diario dell'amata, ma questo non lo ammetterà mai. Come lo so? Me lo ha detto lei, durante uno dei tanti fine settimana di questo autunno, trascorsi al B&B della Vecchia Osteria alla Trifola in quel di Rabosello Lagunare. Eh, sì! Tutti la cercano di là della Manica, discutono sulla sua love story con un uomo d'affari dell'alta finanza, Ben Goldsmith, ma nessuno sospetta che l'oggetto del suo desiderio sia nella italianissima pianura padana. Ma non sono certo di essere io la causa del suo fidanzamento in cocchi. L'ultima volta che ci siamo incontrati, in un particolare momento di estasi passionale mi ha chiamato "Oh, Capitano! Mio Capitano!". Non le avevo mai parlato delle mie tre stellette, ma mi sovvenne che il principino Harry è un capitano dell'esercito di Sua Maestà: vuoi vedere che è lui a scaldarle i piedi dalle parti di Buckingham Palace? Amici, non sono andato io a Londra, ma è venuta lei a Rabosello Lagunare: non mi sento responsabile di alcunché. Anche se alcune insinuazioni mi disturbano. Per esempio, pare che il premier britannico, David Cameron, non voglia che il Regno Unito contribuisca al rafforzamento dei fondi del Fmi per far fronte alla crisi. Dicono che al recente summit europeo abbia confidato ai suoi stretti collaboratori: "Così gli Italiani imparano a farsi la Pippa...". Che avrà voluto dire? Buon Natale a tutti dalla Rorida Pratolina.

Jack Absolutely, pardon,
Giacomo Senzaltro

DA UNA LETTRICE DELUSA

Caro Sovizzo Post, ho assistito venerdì 2 dicembre alla chiusura delle manifestazioni per le celebrazioni del 150° dell'unità d'Italia. Durante la serata, ci sono state anche delle premiazioni/riconoscimenti a "ricordo" di talune categorie lavorativo/commerciali e che da subito ho anch'io plaudito, ma sono uscita dall'auditorium con un'ammarezza che mi ha fatto riflettere. In questo mio ripensare alla serata mi sono detta: se si parlava dell'Unità dell'Italia, in riferimento al nostro bellissimo paese di Sovizzo, in una manifestazione organizzata o quantomeno sponsorizzata dal Comune, io, allora, mi aspetto di vedere citate e ricordate tante, se non proprio tutte, le svariate attività che contribuiscono a vario titolo a fare materialmente, socialmente, moralmente, tecnicamente un paese. Con mio profondo rammarico ho dovuto constatare invece che erano rappresentate solo "pochissime" attività, e fatalità solo ed esclusivamente attività che producono un reddito/prestigio alto. Se una tale manifestazione fosse stata organizzata dalla Camera di Commercio o da qualsiasi altra corporazione di categoria non ci sarebbe stato niente da eccepire, ovvio! Ma se permettete, patrocinata dal Comune, io non la giustifico. È impensabile tollerare il messaggio che l'Unità dell'Italia possa aver giovato a pochi citati con reverenza in rappresentanza di una ristrettissima cerchia di lavoratori. Io mi domando: ma sono solo questi gli esempi che dobbiamo con tanto risalto darci e proporre ai nostri figli, ai giovani? E dato che

VIVA L'ITALIA!

Anche su quest'ultimo numero del 2011 campeggia il tricolore, a sigillo di dodici mesi dedicati a celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Anche Sovizzo ha dedicato numerosi eventi e manifestazioni a tale ricorrenza, con una ampia carrellata di appuntamenti che hanno trovato ideale conclusione nella serata dello scorso 2 dicembre. In molti ci hanno chiesto di pubblicare il discorso che Marilisa Munari, Sindaco di Sovizzo, ha pronunciato per l'occasione, quasi a riassumere un anno di riflessioni e commemorazioni.

"L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro." Così recita il primo Articolo della nostra Costituzione. Ed è un articolo che ci fa riflettere, perché lega indissolubilmente il concetto di democrazia al concetto di lavoro. Parla infatti di lavoro ogni pagina della storia italiana degna di questo nome: parla di lavoro l'Assemblea Costituente che, all'indomani del primo suffragio universale, ha profuso tutto il suo impegno nello stendere una Costituzione che superasse le divisioni ideologiche per fungere da base in una società migliore. Parla di lavoro la ricostruzione che ha accompagnato le generazioni di due Dopoguerra, in un'Italia distrutta materialmente dalle macerie e moralmente dalle lotte e dal dolore. Parla di lavoro il boom economico dagli anni '60 in poi, che a piccoli e grandi passi ha trasformato un paese agricolo, fatto spesso di carriole e di animali da soma, in una nazione industrializzata fatta di macchine sofisticate e di alta tecnologia. Ma parlano di lavoro anche i 27 milioni di emigranti italiani che tra il 1861 ed il 1973 hanno lasciato il Bel Paese portando con sé lingua, tradizioni, ideali per trovare altrove di che vivere. Per questo esodo in cerca di un futuro migliore, oggi sono 110 milioni le persone nel mondo con cognome italiano. I nostri emigrati hanno scritto altrove le pagine della propria vita, non solo le pagine tragiche, come quelle dei minatori di Marcinelle, ma anche le pagine straordinarie degli scienziati come Antonio Meucci o Robert Gallo. Queste pagine di emigrazione italiana ci fanno pensare a un altro articolo della Costituzione, il quarto, che recita: "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto." Se il lavoro, che nobilita l'uomo, non viene assicurato, da un lato assistiamo alla crisi ed all'attuale fuga di menti straordinarie come quella del vicentino Federico Faggin, ma dall'altra constatiamo quotidianamente che lo spirito d'iniziativa e la volontà del fare sono sempre di sprone all'Italia

migliore, quella che non si dà mai per vinta. Ed è questo "comandamento del fare", come dice Rumiz nel suo libro, che qualifica gli italiani più degni di tale nome. È il comandamento applicato nella scuola come nella fabbrica, nell'ufficio come nel negozio o nel cantiere: il comandamento del fare, se abbraccia in sé quello del vedere ciò che unisce e non ciò che divide nel bene comune, promuove l'Italia del domani.

Perché infatti parla di lavoro anche l'Italia di oggi: un'Italia affaticata, che subisce i contraccolpi della difficile crisi economica e morale, ma un'Italia anche consapevole delle proprie capacità di realizzare tanto e bene nello sviluppo economico e sociale della nazione. Noi qui a Sovizzo lo sappiamo bene: oggi concludiamo le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e fuori di ogni retorica lo facciamo dicendo grazie a chi ha lavorato e lavora per il progresso economico e civile. A questi uomini di ieri, che hanno impostato le attività produttive del territorio, ed agli uomini di oggi, che tengono il passo con i tempi nel complesso mondo del lavoro globalizzato, va il nostro grazie sincero sulle note del concerto di stasera. Avremmo voluto dedicare un segno tangibile a tutti, ma il dono simbolico che abbiamo fatto è un gesto di gratitudine per ciascuno. Alla Sovizzo che lavora, all'Italia che lavora dedico i versi dell'Inno degli italiani, versi con cui idealmente ho aperto il 17 marzo la "Notte tricolore", versi con cui ne chiudo stasera le celebrazioni.

Fratelli d'Italia / L'Italia s'è desta / Dell'elmo di Scipio / S'è cinta la testa /

Dov'è la vittoria? / Le porga la chioma / Che schiava di Roma / Iddio la creò. Noi siamo da secoli / Calpesti e derisi, / Perché non siam popolo, / Perché siam divisi. / Raccogliaci un'unica bandiera, / Una speme, / Di fonderci insieme / Già l'ora suonò. Uniamoci, uniamoci / L'unione e l'amore / Rivelano ai popoli / Le vie del Signore /

Giuriamo far libero / Il suolo natio / Uniti per Dio / Chi vincer ci può? Dall'Alpe a Sicilia / Dovunque è Legnano, / Ogn'uomo di Ferruccio / Ha il cuore e la mano, /

I bimbi d'Italia / Si chiaman Balilla / Il suon d'ogni squilla / I vespri suonò. Son giunchi, che piegano, / Le spade vendute. / Già l'aquila d'Austria / Le penne ha perdute /

Il sangue d'Italia / Il sangue polacco / Bevè col cosacco / Ma il cor lo bruciò. / Stringiamci a coorte, siam pronti alla morte, siam pronti alla morte, l'Italia chiamò: sì!

Viva l'Italia che lavora per un futuro migliore!

AUGURI GIUSEPPE!

Il 27 dicembre prossimo compie 80 anni GIUSEPPE PEGORARO, da più di cinquanta anni sempre presente con il Corpo bandistico "G. Rossini" di Sovizzo con il suo basso tuba, i suoi simpatici mugugni, la sua quotidiana battaglia con le parti musicali che si vanno a nascondere per farlo arrabbiare. Auguri Giuseppe da tutti noi della

Banda Musicale "G. Rossini" di Sovizzo



si premiava il "fior fiore" di Sovizzo, volete dirmi che non c'era nessun altro da citare? Per esempio una brava maestra, una brava bidella, un bravo medico condotto, un bravo impiegato comunale, un bravo operaio di Sovizzo, e una brava ostetrica, una brava infermiera, una brava impiegata, un bravo prete, un bravo sacrestano, un bravo autista, un bravo vigile urbano una brava massaia o una brava persona che svolge attività di volontariato, o un bravo sportivo o artista e si potrebbe continuare, continuare... Anche se alla fine ci si dimenticherebbe senza alcun dubbio di qualche personaggio speciale che ha sempre lavorato alacremente, magari pagando tutte le tasse... ed in silenzio, contribuendo al benessere di tutti noi. Dimenticarsi della stragrande maggioranza dei lavoratori/cittadini di Sovizzo lo trovo un comportamento immorale: va fatto salvo il ringraziamento che un unico rappresentante della categoria industriali ha indirizzato ai suoi collaboratori. Da parte degli organizzatori un silenzio assordante, deludente, soprattutto in considerazione del fatto che ciò è stato associato alle celebrazioni del compleanno dell'Italia e l'Italia siamo tutti noi.

Giannina

I TRE PILASTRI

Con il 2011 si chiude di fatto la presidenza di Roberto Besoli nel Gruppo Donatori di Sangue di Sovizzo, dopo due mandati (è in carica dal 2003) che, secondo Statuto, non consentono la rielezione. Roberto ha definito "bella" l'esperienza vissuta ai vertici di questa encomiabile associazione le cui iniziative, soprattutto quelle rivolte alle giovani generazioni, hanno evidenziato entusiasmo e vitalità nel corso degli anni. Il presidente uscente evita accuratamente i riflettori e preferisce sottolineare il

TECNOSTUDIO

realizza i SOGNI della TUA vita
trasmettendoti

TRANQUILLITÀ, AFFIDABILITÀ e SICUREZZA



TECNOSTUDIO
AGENZIA IMMOBILIARE

0444/551722

LUCI DI SPERANZA

Indubbiamente non è semplice parlare del mondo del commercio in questi ultimi giorni di un burrascoso 2011. Però i commercianti di Sovizzo non mollano: lo dimostrano le recenti iniziative e le bellissime luminarie che hanno trasformato il campanile di Sovizzo al piano in un bellissimo faro di luce. Denise Pastorello sfodera la consueta grinta, anche se non nasconde la delicatezza del momento.

“Sono giorni difficili, non bisogna nascondere: dopo le feste mi confronterò in modo più approfondito con gli altri colleghi per sentire la loro opinione, però personalmente vedo tanta gente triste e preoccupata, con nel cuore una tensione che si potrebbe tagliare a fette. Sta crescendo a vista d'occhio il divario tra i pochi che continuano a spendere, disponendo di notevoli risorse economiche, ed un numero crescente di clienti che stanno sempre più attenti anche al singolo euro. Noi però ce la mettiamo tutta, cercando di offrire ogni giorno la nostra professionalità e cortesia al di là di prezzi equi che tengano conto di questi momenti. Guai a lasciarsi travolgere dal pessimismo! Ci piace anzi ripensare a momenti bellissimi come la seconda edizione di “Sovizzo nel piatto” dello scorso 19 ottobre in Villa Curti, serata che ha riconfermato il successo dell'anno precedente. La kermesse è stata vera-



mente magica, sia per i commensali che per noi che abbiamo lavorato, sempre con la solita formula, ognuno mettendo a disposizione il proprio lavoro, in sintonia con gli altri. Colgo l'occasione quindi, a nome del consiglio commercianti di Sovizzo, per ringraziare tutti quelli che hanno collaborato all'ottima riuscita dell'evento. Nonostante le difficoltà di questi momenti, mi consola il clima di amicizia, affetto e collaborazione tra di noi colleghi commercianti. E grazie pure al successo di eventi come Sovizzo nel piatto, anche quest'anno siamo riusciti ad adornare il campanile del capoluogo con le luminarie così apprezzate da chi vive o arriva a Sovizzo: ringrazio a tale proposito l'amministrazione comunale per il generoso contributo. La nostra speranza è che queste luci, oltre a quelle dei negozi addobbati a festa, possano rendere un po' più lieti i cuori di chi passeggia per le nostre vie. Approfitto così anche di queste righe per inviare a tutti i colleghi un grande abbraccio ed augurio per le prossime festività. Vi assicuro che continueremo a mettercela tutta, pensando soprattutto al futuro ed a nuove iniziative – in fase di definizione – che continueranno a vederci protagonisti anche nei prossimi mesi”.

La Redazione

PATRIA?

Caro Sovizzo Post, sulla Patria ho letto: "Dulce et decorum est pro patria mori" "Chi per la Patria muor vissuto è assai, chi la Patria muor non muore mai". Nel primo caso si tratta di versi latini di Orazio che significano "dolce e nobile è morire per la Patria"; nel secondo di un patriota del nostro Risorgimento che si riferisce naturalmente alle guerre di quel periodo. Nel Risorgimento si moriva anzi "con gioia" come si legge nei versi seguenti del canto citato. E mi

NOEMI, UNA PROMESSA DEL KARATE!

Lo scorso 27 Novembre si è svolta a Castel San Pietro Terme (BO) la "1° Coppa Italia Interfederale di Karate", importante manifestazione agonistica che ha visto la partecipazione di oltre 500 atleti. A tale appuntamento hanno partecipato società ed atleti provenienti da tutta Italia e fra queste anche l'A.S.D. Karate Shotokan Shizentai di Tavernelle, guidata dal M° Omero Rossetto, da oltre 30 anni presente nel panorama Vicentino con la scuola di Karate.

Anche quest'anno, ormai diventata quasi una tradizione, l'atleta tabernulense NOEMI FINOTTO ha dimostrato una vincente determinazione, dettata da sicurezza e ottima preparazione, rendendo possibile la conquista del gradino più alto del podio. Enorme soddisfazione per Noemi, cintura nera di 14 anni, che sempre più spesso riesce a regalare ottimi risultati nelle competizioni, portando alto il livello e il nome dello Shizentai. Grande gioia anche per mamma Cristina, papà Massimo e il fratello Matteo, sempre presenti ad incoraggiare Noemi in tutti gli eventi sportivi. Vanno inoltre ricordati gli altri atleti tabernulensi che hanno raggiunto un buon risultato, classificandosi entro i primi 5 posti: Belloro Eleonora, Belloro Silvia e Cenci Sara.

Il Maestro Rossetto, che opera presso la scuola elementare "G. Rodari" di Tavernelle il Martedì e Venerdì dalle 18.00 alle 19.00, si ritiene soddisfatto e si congratula per l'ottimo risultato di Noemi, motivandola nel perseguire obiettivi sempre più importanti con il gruppo agonisti nelle prossime competizioni in calendario.

Mattia Rossetto



QUELLA CITAZIONE

Carissimi di Sovizzo Post, dopo aver letto la simpatica intervista al dott. Gianfranco Corà, ed aver visto la frase: "Vivi come dovessi morire subito, lavora come non dovessi morire mai" mi è venuto in mente che nel mio ufficio da molto anni c'è un piccolo quadretto con la fotografia di uno degli uomini politici più significativi del secolo scorso a fianco una frase che termina con: "Vivi come se dovessi morire subito, pensa come se tu non dovessi morire mai". La similitudine delle due motti mi ha incuriosito e così sono andato a cercare l'origine di questa massima ed ho scoperto che la paternità è stata attribuita a Julius Evola: il significato è che nell'idea va riconosciuta la nostra vera patria. Non l'essere di una stessa terra o di una stessa lingua, ma l'essere della stessa idea è quel che oggi conta.

L'altra massima può essere interpretata con quanto affermava il filosofo, parlando del lavoro: "Un artigiano che assolve perfettamente alla sua funzione è indubbiamente superiore ad un re che scarti e non sia all'altezza della sua dignità". Grazie per l'ospitalità.

Renato Pilastro

AUGURI DALL'AMMINISTRAZIONE

Chiediamo cortese spazio a Sovizzo Post per inviare a tutti i nostri cittadini gli auguri più sinceri per queste Feste: che sia un Natale sereno, preannuncio di un nuovo Anno migliore. L'augurio si fa più forte per le persone anziane, per i giovani e per chi è in difficoltà, nella consapevolezza che Sovizzo, così ricca di solidarietà e volontariato, saprà essere attivamente presente.

Il Sindaco Marilisa Munari e l'Amministrazione Comunale

congedo dal direttivo di due "storici pilastri" (sono parole sue) del Gruppo, vale a dire di Marcello Besoli e Severino Nicoli (fondatori del sodalizio insieme al compianto Fiorindo Fanton) i quali, dopo circa trent'anni di preziosa attività svolta in seno all'associazione, chiudono la loro carriera dirigenziale restando comunque a disposizione del futuro consiglio. A Roberto, a Marcello e a Severino i ringraziamenti ed i complimenti di Sovizzo Post e della comunità di Sovizzo. I soci che vogliono rendersi disponibili per incarichi associativi nei Donatori di Sangue di Sovizzo sono invitati a proporre la propria candidatura contattando telefonicamente gli incaricati ai numeri 0444.536104 oppure 0444.536435 entro martedì 10 gennaio.

La Redazione

BENVENUTO SCARABOCCHIO!

Quando negli scorsi mesi l'amico Luigino Caliaro me ne ha parlato, la mente è tornata subito all'estate di dieci anni fa, settimane in cui gettavamo le fondamenta di Sovizzo Post. Anche il paese di Monteviale ha da pochi giorni il suo foglio di informazione, nato grazie alla passione e l'entusiasmo di alcuni amici che si sono ritrovati in una redazione pronta ad offrire ai propri lettori e concittadini un spazio di dibattito, riflessione e comunicazione. È nato così "Lo Scarabocchio di Monteviale" che inizialmente uscirà ogni primo sabato del mese. Rivolgiamo pertanto ai nostri colleghi un augurio affettuoso di buon lavoro, perché possano raccogliere in fretta frutti e riscontri da un numero sempre maggiore di lettori. Il cammino nel mondo dell'informazione locale non è mai facile: però è fondamentale perché ogni singola realtà possa respirare a pieni polmoni il vento fresco della democrazia. Ad maiora, Scarabocchio!

Paolo Fongaro

<p>Via Risorgimento, 55 Sovizzo (VI) Tel. 0444/551031 www.dtlidotti.it</p>	<p>Componenti Elettronici</p>	<p>Stampa foto digitale di altissima qualità Foto da foto senza negativo Riversamento video su dvd FOTESSERE digitali</p>	<p>Timbrati Immediati</p>	<p>TABACCHERIA Sorelle Dotti</p> <p>RIV. 2</p>
----------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------	----------------------------------------------------

chiedo: come e perché si muore per la Patria e che cos'è la Patria? Tutti hanno un'idea di cosa significa "Patria". È la terra dei nostri padri che condividiamo con "fratelli" di stirpe, lingua e tradizioni. Ma ogni volta che una Patria si scontra con un'altra Patria ci scanniamo contro altrettanti esseri umani che non sono più fratelli perché sono di un'altra nazione, lingua e religione o nessuna di queste cose, basta che noi o chi ci comanda ci convincono che sono nemici che ci vogliono distruggere. E allora? Parlo per i cristiani e approfitto del Natale. Gesù ha detto che ha dato la vita per gli amici e suoi amici siamo tutti noi uomini, senza distinguere per razza, religione e nazionalità. La Patria può attendere?

Luciano Tomasi

UN GRAN BEL GESTO

Gli Amici di "Quelli della Buona Notte" sono lieti di comunicare che nei giorni scorsi è stata consegnata al Centro Aiuto alla Vita di Vicenza la somma di 500 euro, frutto della generosità di tanti amici che hanno visitato, collaborato, lavorato ed animato nel corso dell'ultima edizione di "W San Michele". Anche noi vogliamo ringraziarli: non solo per il bel gesto, ma anche per l'ennesima dimostrazione di come una così riuscita manifestazione possa diventare anche occasione di concreta solidarietà. Ad maiora!

La Redazione

MACCHÈ AUTOVELOX!

Un paio di numeri fa abbiamo pubblicato la notizia del posizionamento di un autovelox in via IV Novembre davanti a "La Grola". La segnalazione ci era pervenuta da un affezionato lettore proprio poche ore prima di andare in stampa e non abbiamo avuto il tempo di fare le consuete, opportune verifiche. Ci scusiamo, ma abbiamo preso una cantonata! Non si trattava infatti di un autovelox, ma di un dispositivo atto a quantificare il traffico di auto

SPLENDIDI QUARANTENNI

Vogliamo inviare a Sovizzo Post la foto di classe degli amici del 1971 che hanno festeggiato il 25 novembre scorso i loro primi 40 anni. La bella serata in compagnia ci ha permesso di ritrovare anche chi non si vedeva da tanto tempo. Grazie a Cristian e Simone che come ogni volta si prestano per l'organizzazione. Adesso che siamo cresciuti possiamo ritrovarci magari più spesso!

Le coscritte



che passano per quella via. Consola il fatto che forse qualcuno, passando di là, avrà guidato con un po' più di prudenza...

La Redazione

CARITAS SOVIZZO

In questo Natale 2011 sentiamo forte il desiderio di ringraziare tante persone che contribuiscono e aiutano il gruppo Caritas a raggiungere famiglie e persone in difficoltà. Non vogliamo dimenticare nessuno; in particolar modo coloro che ci aiutano in silenzio, quasi di nascosto ma con costanza, con tenacia, quasi con ostinazione ci lasciano dei viveri o qualche oggetto. Ringraziamo i servizi sociali attenti e disponibili in consigli ed aiuti che chiediamo. Ma le persone alle quali in questo Natale vogliamo maggiormente esprimere la nostra gratitudine e rin-

IL GRAN MENÙ DI NATALE

È l'ultimo numero prima di Natale e, come da tradizione, abbiamo il piacere di presentarvi il grande menu natalizio che ci viene proposto dagli amici della Macelleria Nogara di Sovizzo. Anni di esperienza e continua ricerca di nuove prelibatezze consentono di proporvi delle autentiche specialità. Che altro dirvi? In alto i calici e buon appetito!

Proposte di Antipasti

I nostri Salumi affumicati tra cui il Prosciutto crudo fumé, il lonzino aromatizzato, il lardo speziato su pane caldo alle castagne. Il petto d'Oca e il salmone scozzese di Jolanda de Colò. Le nostre creme di lardo aromatizzate al tartufo e alle olive verdi. Gli Strudel di sfoglia alle erbe.

Proposte per i primi piatti

I nostri Ragouts di carne classico e all'anatra (pronti), i nostri pasticci di carne classico, all'anatra, con cipolla e con radicchio e tastasale. I tortellini di Valeggio fatti a mano. I nostri Canederli.

Proposte per i secondi piatti

Il Gran Bollito di Natale con il nostro Zamponi, il Musetto al broccolo fiolario, la testina di Vitello, il cappone, la lingua di manzo ed il manzo classico da gustare con il tradizionale cren e le varie salse da bollito che troverete nel nostro negozio assieme al nostro agrodolce di verdure. Cappone con osso farcito da arrosto; rotolo di faraona ripieno; tacchinella natalizia ripiena; rotolo di tacchinella; rotolo di cappone farcito; arrosto di Vitello al profumo di tartufo; filetto di maiale in agrodolce.

I nostri ripieni possono essere di carne bianca e castagne o carne aromatizzata ai funghi porcini. Su ordinazione: anatre, oche, tacchine nere, germani reali e piccioni da fare arrosto. Su richiesta cuciniamo i Vostrì arrostiti per Voi.

Per il Vostro finale di pranzo potete trovare i Dolci di Perbellini, il Mandorlato di Colonia Veneta, le specialità siciliane di Mirabella Imbaccari, i nuovi Champagne di piccoli produttori francesi, il Franciacorta di Contadi Castaldi e il Bellavista in magnum.

Per prenotazioni al nostro negozio chiamare il n. 0444 551001. Queste proposte sono disponibili anche sul nostro sito www.macellerianogara.it

Pizzeria AL COLLE

di Rubega Vanda chiuso il Martedì *ampio e panoramico terrazzo estivo*

COCCOLATI DALLA TRANQUILLITÀ ED I MIGLIORI SAPORI DELLE SPLENDE COLLINE DI SOVIZZO

Via Costamaggiore, 10 - 36050 Sovizzo (VI) tel. 0444 551012 - www.alcolle.it

graziare calorosamente sono i vicini. Si avete capito bene: vicini di casa, di via, di quartiere e sono molti quelli che sono attenti nel segnalare con discrezione disagi e povertà. Vicini a tutti, attenti ad essere premurosi sia nel dare sia nel segnalare una famiglia o una difficoltà.

Auguri e grazie a Sovizzo Post che ci dà la possibilità di raggiungere le tante persone di questo nostro bel paese.

Gruppo Caritas Sovizzo

GLI AUGURI DELL'AIDO

"Il giorno più bello... oggi, / l'ostacolo più grande... la paura / la cosa più facile... sbagliarsi / l'errore più grande... rinunciare / il sentimento più brutto... il rancore / il regalo più bello... il perdono / la forza più grande... la fede / la cosa più bella del mondo... L'AMORE."

Prendiamo ancora una volta in prestito le parole della grande Madre Teresa di Calcutta per augurare a tutti un Natale ricco di Amore.

Gruppo AIDO Sovizzo

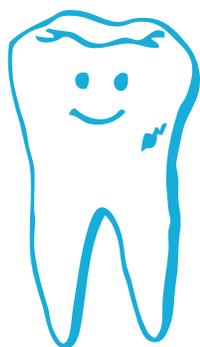
ULTIMO CON GLI ULTIMI

Ultimo con gli Ultimi, primo con il Primo, è la sprizzante e giovane iniziativa, giunta quest'anno alla quinta edizione, pensata per vivere in modo originale l'ultimo dell'anno, incontrando persone che solitamente sono sole o ai margini della società. Rivolta ai ragazzi dai 16 ai 35 anni, vuole essere un'occasione per avvicinare i giovani al mondo del volontariato.

Le iscrizioni chiudono il 21 dicembre. Per informazioni visitate il sito www.ultimoconultimi.tk oppure scrivete a ultimoconultimi@gmail.com.

Elena Zordan

AUGURI DALLA REDAZIONE DI SOVIZZO POST!



NUOVO CENTRO ODONTOIATRICO

di Cogo Giorgio e C.

Via Alfieri 34
SOVIZZO (VI)
Tel. 0444 376537
Cell. 333 7159756

Direttore sanitario
Dott. Claudio Manfrin

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale